COMANDO GENERALE della GUARDIA DI FINANZA

_____

6^ COMMISSIONE PERMANENTE (FINANZE E TESORO) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

AUDIZIONE DEL

COMANDANTE GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

GEN. C.A. ANDREA DE GENNARO

"ATTO DI INDIRIZZO CONCERNENTE GLI SVILUPPI DELLA POLITICA FISCALE, LA GESTIONE TRIBUTARIA, LE GRANDEZZE FINANZIARIE E L'ATTIVITÀ DELLE AGENZIE FISCALI, PER GLI ANNI 2024-2026"

ROMA, 5 MARZO 2024

INDICE

1. PREMESSA 3
2. L'ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE: LE LINEE PROGRAMMATICHE PER LA GUARDIA DI FINANZA 3
   - A. TUTELA DELLE ENTRATE 7
   - B. TUTELA DELLE USCITE 8
   - C. CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA 9
   - D. IL CONCORSO ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE 10
   - E. LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE 10
3. LE DIRETTIVE OPERATIVE DELLA GUARDIA DI FINANZA 2024: ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO 11
   - A. IL CONTRASTO ALL'EVASIONE E ALLE FRODI FISCALI 15
   - B. IL CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA 22
   - C. IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 26
   - D. IL CONCORSO ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE 30
   - E. LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE 32
4. CONCLUSIONI 35

1. PREMESSA

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI SENATORI,

DESIDERO INNANZITUTTO RINGRAZIARVI PER L'ATTENZIONE RISERVATA ALLA GUARDIA DI FINANZA IN QUESTO IMPORTANTE CICLO DI AUDIZIONI.

CONSIDERATA L'AMPIEZZA DELLA TEMATICA E LA VASTITÀ DEI TEMI, STRUTTURERÒ IL MIO INTERVENTO **IN DUE PARTI DISTINTE**:

- **IN PRIMO LUOGO**, PROCEDERÒ A DELINEARE IL "**COSA**", OSSIA L'ORIZZONTE PROGRAMMATICO PREVISTO DALL'ATTO DI INDIRIZZO CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELLA GUARDIA DI FINANZA;
- **IN SECONDO LUOGO**, ILLUSTRERÒ IL "**COME**", OSSIA LE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI LA GUARDIA DI FINANZA DECLINA IN CONCRETO LE DIRETTIVE IMPARTITE. IN BUONA SOSTANZA, LE **STRATEGIE OPERATIVE** ADATTE A SOSTENERE L'AZIONE EVOLUTIVA E PROSPETTICA ESPRESSA NELL'ATTO DI INDIRIZZO.

2. L'ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE: LE LINEE PROGRAMMATICHE PER LA GUARDIA DI FINANZA

L'ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI POLITICA FISCALE È, COME NOTO, L'**ATTO PROPULSORE DELL'INTERO CICLO DI PIANIFICAZIONE** DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

SI TRATTA DEL DOCUMENTO CHE TRATTEGGIA LE **PRIORITÀ** DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, ATTRAVERSO CUI VENGONO ELABORATI I **TRAGUARDI DI MEDIO PERIODO** CHE IL DICASTERO SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE E CHE CONFLUIRANNO NEGLI ULTERIORI DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE: LA NOTA INTEGRATIVA (AL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E ALLA LEGGE DI BILANCIO), IL PIANO DELLA *PERFORMANCE* E LA DIRETTIVA GENERALE ANNUALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE.

PIÙ NEL DETTAGLIO, È POSSIBILE DISTINGUERE SCHEMATICAMENTE DUE TIPOLOGIE DI **TRAGUARDI**:

- DA UN LATO, **SCOPI COMUNI** A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI;
- DALL'ALTRO, **OBIETTIVI SPECIFICI** RIVOLTI AD OGNI SINGOLA AMMINISTRAZIONE COERENTEMENTE ALLE PECULIARITÀ DI CIASCUNA DI ESSE.

QUALI, DUNQUE, I TRAGUARDI COMUNI?

IN ESTREMA SINTESI, TRA GLI ENUNCIATI E PRIORITARI OBIETTIVI STRATEGICI VERSO CUI L'INTERO SISTEMA DOVRÀ TENDERE RIENTRANO:

- DA UN LATO, L'AUMENTO DELL'**EFFICIENZA DEL SISTEMA TRIBUTARIO** E LA CONSEGUENZIALE **RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE**;
- DALL'ALTRO, LA PROMOZIONE DELLA ***TAX COMPLIANCE*** DEI CONTRIBUENTI, QUALE STRUMENTO PER IMPATTARE SUL FENOMENO DELL'**EVASIONE FISCALE**.

SI TRATTA DI TENDENZE EVOLUTIVE E PROSPETTICHE GIÀ COMPIUTAMENTE ENUNCIATE DAL **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**, NONCHÉ ESPRESSE FORMALMENTE DALLA **LEGGE N. 111 DEL 9 AGOSTO 2023**, CON LA QUALE È STATO AVVIATO UN VASTO PROGETTO DI RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE NAZIONALE.

GLI OBIETTIVI SIMBIOTICI DELLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE E DELLA RIDUZIONE DEL *TAX GAP*, OLTRE A COSTITUIRE UNA PRECISA FINALITÀ NELL'ATTUAZIONE DEL PNRR, SONO ANCHE IL VOLANO PER ASSICURARE MAGGIORE EQUITÀ ED EFFICIENZA DEL PRELIEVO TRIBUTARIO ED UNA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA CONCORRENZA TRA GLI OPERATORI ECONOMICI.

SULLA BASE DI TALI PREMESSE, L'ATTO DI INDIRIZZO PUNTUALMENTE SOTTOLINEA COME TUTTI GLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA SIANO CHIAMATI A ESSERE PROTAGONISTI DI UN PROFONDO "**CAMBIO DI PROSPETTIVA**" NELL'AZIONE DI ACCERTAMENTO FISCALE, VOLTO ANCHE A FAVORIRE **UNA TRANSIZIONE DA CONTROLLI *EX POST* A INTERVENTI *EX ANTE***, CON CHIARE RICADUTE POSITIVE IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO E AFFINAMENTO DEGLI INTERVENTI ISPETTIVI.

ULTERIORI TRAGUARDI COMUNI A TUTTA L'AMMINISTRAZIONE FISCALE SONO RAPPRESENTATI DALLA **TRASFORMAZIONE DIGITALE** E DALLA RINNOVATA **CENTRALITÀ DEL CONTRIBUENTE**.

TRASFORMAZIONE DIGITALE SIGNIFICA, DA UN LATO, ORIENTARE I PROPRI SISTEMI VERSO LA COMPLETA **INTEROPERABILITÀ DELLE**

BANCHE DATI, ALLO SCOPO DI OTTENERE CONTROLLI SEMPRE PIÙ MIRATI E SELETTIVI E, DALL'ALTRO, **POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE** DISPONIBILI.

ASSEGNARE **CENTRALITÀ AL CONTRIBUENTE** VUOL DIRE, INVECE, CHE SARÀ COMPITO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA INTERCETTARE LE ESIGENZE DEI CONTRIBUENTI, OFFRENDO LORO SERVIZI SEMPRE PIÙ EFFICIENTI E RAGGIUNGIBILI E PONENDOLI, DI CONSEGUENZA, NELLE MIGLIORI CONDIZIONI PER OTTEMPERARE AI PROPRI OBBLIGHI TRIBUTARI.

COME ANTICIPATO, LA SECONDA PARTE DEL DOCUMENTO GOVERNATIVO INDIVIDUA, PER OGNI SINGOLA ISTITUZIONE, LE LINEE PROGRAMMATICHE DA PERSEGUIRE NEL TRIENNIO 2024-2026.

CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GUARDIA DI FINANZA, IL MANDATO ENUCLEA **14 LINEE DI INTERVENTO** CHE INVESTONO TRASVERSALMENTE TUTTE LE PROIEZIONI OPERATIVE DEL CORPO, ESALTANDO IN TAL MODO LA CARATTERISTICA **POLIEDRICITÀ E VERSATILITÀ DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE CUI SIAMO CHIAMATI AD ADEMPIERE**.

PIÙ NEL DETTAGLIO, TALI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE SONO RAGGRUPPABILI IN **QUATTRO AMBITI DI AZIONE FONDAMENTALI**, CORRISPONDENTI – COME AVRÒ MODO DI ILLUSTRARE – AD ALTRETTANTE **AREE DI PRINCIPALE INTERESSE ISTITUZIONALE**: **TUTELA DELLE ENTRATE**, **SALVAGUARDIA DELLE USCITE ERARIALI**,

CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E **CONCORSO** ALLA **SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE**.

COMPLEMENTARE E TRASVERSALE A TUTTE LE DIMENSIONI OPERATIVE DEL CORPO È POI LA RICHIESTA (QUINTO AMBITO "PROGRAMMATICO") DI UNA SISTEMATICA **PROIEZIONE INTERNAZIONALE**, POICHÉ LA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA NON CONOSCE CONFINI FISICI E, ANZI, PER SUA PREDISPOSIZIONE NATURALE, SFRUTTA LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI E DALLE ASIMMETRIE NORMATIVE.

A. TUTELA DELLE ENTRATE

CON RIGUARDO ALLA **TUTELA DELLE ENTRATE**, È RICHIESTO ALLA GUARDIA DI FINANZA DI CONCENTRARE PRIORITARIAMENTE LA PROPRIA AZIONE SU **TRE PRINCIPALI FENOMENI**:

- **FRODI TRIBUTARIE**;
- **ECONOMIA SOMMERSA**;
- **GRANDE EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE INTERNAZIONALE**.

TALE AZIONE, DI SEGNO TIPICAMENTE REPRESSIVO E "DI CONTROLLO", DOVRÀ POI ESSERE ADEGUATAMENTE BILANCIATA CON UNA TIPOLOGIA DI **INTERVENTO DI NATURA PREVENTIVA**.

PER FARLO, IL CORPO È CHIAMATO A ELEVARE ULTERIORMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ DI ANALISI DELLE BANCHE DATI OPERATIVE, INTEGRANDOLE CON UNA CAPILLARE E INCISIVA ATTIVITÀ DI *INTELLIGENCE* E DI CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

A TAL FINE, DOVRÀ CONCORRERE LA PROMOZIONE DI **ANALISI DI RISCHIO CONGIUNTE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE,** ANCHE SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE NELL'AMBITO DELLO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI NEL SETTORE FISCALE, TANTO PER FINALITÀ DI MAPPATURA DEI FENOMENI EVASIVI, QUANTO PER LA PREDISPOSIZIONE DI PIANI D'INTERVENTO INTEGRATI.

B. TUTELA DELLE USCITE

CON RIFERIMENTO AL SECONDO COMPARTO STRATEGICO, OVVERO LA **TUTELA DELLE USCITE**, LE DIRETTIVE MINISTERIALI RICHIEDONO CHE LA GUARDIA DI FINANZA INTENSIFICHI LA PROPRIA AZIONE, AVENDO PARTICOLARE RIGUARDO AI **FONDI EROGATI NELL'AMBITO DEL PNRR**, AL FINE DI CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CRESCITA ECONOMICA PERSEGUITI DAL PIANO STESSO.

IN TALE DIREZIONE, IL CORPO, QUALE "POLIZIA DELLA SPESA PUBBLICA", SARÀ FORTEMENTE IMPEGNATO A RAFFORZARE ULTERIORMENTE IL PROPRIO RUOLO DI PRESIDIO.

CIÒ NON SOLO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DI PROPRI RAPPRESENTANTI ALLA C.D. "*RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE*", ISTITUITA PRESSO LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, MA ANCHE NEL CONTESTO DELLE INTERLOCUZIONI BILATERALI, SVILUPPATE A LIVELLO CENTRALE E TERRITORIALE, CON AUTORITÀ, MINISTERI, SOGGETTI ATTUATORI ED ENTI CON FUNZIONI DI VIGILANZA, GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE MISURE DI ATTUAZIONE DEL PNRR.

C. CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

PASSANDO ALLA TERZA AREA PROGRAMMATICA, OVVERO IL **CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**, QUELLO CHE CI VIENE RICHIESTO È DI INTERCETTARE E REPRIMERE LE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E ORGANIZZATA NEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO NAZIONALE, NEGLI APPARATI AMMINISTRATIVI PUBBLICI E NELLE REALTÀ IMPRENDITORIALI, ANCHE MEDIANTE IL RICORSO AGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO GIUDIZIARIO, CONSOLIDANDO IL CIRCUITO INFORMATIVO CON LE AUTORITÀ DI RIFERIMENTO.

COMPLEMENTARE E DI SUPPORTO A TALE AZIONE SARÀ LA LOTTA ALL'ACCUMULAZIONE DI RICCHEZZE E PATRIMONI NON GIUSTIFICATI DA FONTI LECITE DA PARTE DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, NONCHÉ AL RICICLAGGIO DI DENARO DI ORIGINE ILLECITA E AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, MEDIANTE MIRATE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, LO SVILUPPO DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE, LE ATTIVITÀ ISPETTIVE ANTIRICICLAGGIO E I CONTROLLI SULLE MOVIMENTAZIONI TRANSFRONTALIERE DI VALUTA.

IN AGGIUNTA, AL CORPO È CHIESTO DI CONTINUARE A PRESIDIARE GLI INSIDIOSI FENOMENI DELLA FALSIFICAZIONE MONETARIA, DELLA CONTRAFFAZIONE DEI MARCHI E, IN GENERALE, DELLE VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA SUL *MADE IN ITALY*, SUL DIRITTO D'AUTORE E IN MATERIA DI SICUREZZA PRODOTTI.

D. IL CONCORSO ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE

L'ATTO DI INDIRIZZO OPERA ANCHE UN CENNO A QUELLO CHE SIAMO SOLITI DEFINIRE "**OBIETTIVO STRUTTURALE**", OSSIA STRUTTURALMENTE CONNESSO ALLA NATURA DI FORZA DI POLIZIA.

MI RIFERISCO ALLA NECESSITÀ DI GARANTIRE LA SICUREZZA DEL MARE, ALLA SORVEGLIANZA DELLE FRONTIERE MARITTIME, AL CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI E ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE NONCHÉ ALLE ATTIVITÀ DI SOCCORSO IN MONTAGNA MEDIANTE IL SOCCORSO ALPINO DELLA GUARDIA DI FINANZA (S.A.G.F.).

E. LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE

DA ULTIMO, COME ANTICIPATO, L'ATTO DI INDIRIZZO INVITA LA GUARDIA DI FINANZA A INTENSIFICARE L'UTILIZZO DI STRUMENTI DI COOPERAZIONE SOVRANAZIONALE NEL PRESUPPOSTO – CITO TESTUALMENTE – CHE "*LA LOTTA ALL'EVASIONE*" E AGLI ALTRI ILLECITI DI MATRICE ECONOMICO-FINANZIARIA DEVE PROSEGUIRE "*ANCHE SUL PIANO EUROPEO E INTERNAZIONALE*".

CIÒ AL FINE DI ADEGUARE IL NOSTRO ASSETTO INVESTIGATIVO ALLA CONNATURATA TRANSNAZIONALITÀ E FLUIDITÀ GEOGRAFICA DELLE PIÙ MODERNE FORME DI CRIMINALITÀ.

VIENE, DUNQUE, RICHIESTO CHE LA GUARDIA DI FINANZA PRENDA PARTE, ATTIVAMENTE, ALLE PIÙ IMPORTANTI OPERAZIONI PATROCINATE DAI *NETWORK* MULTINAZIONALI.

3. LE DIRETTIVE OPERATIVE DELLA GUARDIA DI FINANZA 2024: ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO

DOPO AVER ENUNCIATO BREVEMENTE LE DIRETTIVE RIVOLTE ALLA GUARDIA DI FINANZA, PASSO ORA A ILLUSTRARE COME LE STESSE SIANO CONCRETAMENTE REALIZZATE.

IL PERCORSO TRACCIATO DALL'ATTO DI INDIRIZZO TROVA COMPIUTA ATTUAZIONE NELLA **CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**.

LA CIRCOLARE, EMANATA ANNUALMENTE DAL COMANDO GENERALE, VIENE DEMOLTIPLICATA AI COMANDI TERRITORIALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, CHE SVOLGONO INDAGINI E ATTIVITÀ ISPETTIVE AMMINISTRATIVE, ED AI REPARTI SPECIALI, CHE HANNO INVECE IL COMPITO DI ELABORARE ANALISI DA CUI DISCENDONO POI INIZIATIVE PROGETTUALI IN TUTTI I SEGMENTI DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE.

SI TRATTA DI UN DOCUMENTO IDENTITARIO E IDENTIFICANTE, PERCHÉ INDIVIDUA, ANNO PER ANNO, LE PRIORITÀ OPERATIVE E GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E, SOPRATTUTTO, COME RAGGIUNGERLI.

IN ADERENZA CON LE INDICAZIONI FORMULATE DAL SIG. MINISTRO, LE STRATEGIE OPERATIVE DELLA GUARDIA DI FINANZA PER IL 2024 PUNTANO A VALORIZZARE L'UNICITÀ DELL'AZIONE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, COMBINANDO – IN MODO COMPLEMENTARE E INTEGRATO – IL DUPLICE PIANO DELLA **PREVENZIONE** E DELLA **REPRESSIONE**.

AGIRE SUL FRONTE DELLA **PREVENZIONE** VUOL DIRE INTERCETTARE TEMPESTIVAMENTE GLI ELEMENTI SINTOMATICI DELLA COMMISSIONE DI

ILLECITI ECONOMICO-FINANZIARI, NEUTRALIZZANDOLI PRIMA CHE GLI STESSI ASSUMANO RILEVANZA PENALE O DEFLAGRINO IN VERI E PROPRI FENOMENI FRAUDOLENTI.

A TALE SCOPO, IL CORPO PUNTA SU DUE FATTORI:

- L'INCISIVA QUANTO CAPILLARE AZIONE DI CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO: OGNI ANNO, VENGONO SVILUPPATE **DECINE DI MIGLIAIA DI INTERVENTI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA** DI DIVERSA NATURA, CON LO SCOPO, TRA GLI ALTRI, DI GARANTIRE UN "PRESIDIO DI LEGALITÀ" E ACQUISIRE OGNI UTILE ELEMENTO INFORMATIVO "SUL CAMPO";
- LA DISPONIBILITÀ DI UNA TECNOLOGIA ADEGUATA E ACCESSIBILE.

  NEGLI ULTIMI ANNI ABBIAMO INVESTITO MOLTO IN DOTAZIONI INFORMATICHE E SULL'INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI, NELLA CONVINZIONE CHE CONOSCERE IL CONTESTO IN CUI SI OPERA SIA UN'ESIGENZA IRRINUNCIABILE PER UNA FORZA DI POLIZIA, SOPRATTUTTO ALLA LUCE DELLA SIGNIFICATIVA ETEROGENEITÀ SOCIO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE.

  TRA LE VARIE INIZIATIVE, CITO UN NUOVO SISTEMA DI SUPPORTO ALLE DECISIONI, DENOMINATO "**MAPPATURA SOCIO-ECONOMICA E CRIMINALE**", CHE PERMETTE AI VARI LIVELLI DI COMANDO DI ACCEDERE, AGEVOLMENTE, A CENTINAIA DI VARIABILI ECONOMICO-FINANZIARIE, CON DIVERSI LIVELLI DI APPROFONDIMENTO E PER SINGOLI CONTESTI GEOGRAFICI, PROCESSANDO E GEOREFERENZIANDO I PRINCIPALI FENOMENI DI ILLEGALITÀ.

INTERVENIRE IN CHIAVE **REPRESSIVA**, DI CONTRO, COMPORTA LA NECESSITÀ DI UN LUCIDO APPROCCIO OPERATIVO MODELLATO SU TRE PILASTRI:

- "**FLESSIBILITÀ**", VALE A DIRE RAPIDO ADEGUAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E OPERATIVO ALL'EVOLUZIONE DEL CONTESTO ESTERNO, COSÌ DA FORNIRE RISPOSTE IMMEDIATE E CONCRETE ALLE MINACCE CHE SI PRESENTANO.

  AL RIGUARDO RIPORTO DUE ESEMPI: L'AVVIO TEMPESTIVO DI INDAGINI, A PARTIRE DAL 2021, PER CONTRASTARE LE FRODI EMERGENTI IN MATERIA DI CREDITI DI IMPOSTA E IL PIANO D'AZIONE NAZIONALE ATTIVATO LO SCORSO ANNO PER VERIFICARE LA CORRETTA DINAMICA DI FORMAZIONE DEI PREZZI DELLA FILIERA COMMERCIALE DEI PRODOTTI ENERGETICI SOTTOPOSTI AD ACCISA;
- "**VERTICALITÀ**", CIOÈ L'ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE "IN PROFONDITÀ" DEL PIÙ AMPIO SOSTRATO CRIMINALE, OVVERO DELL'INTERA "FILIERA ILLECITA" DI MATRICE ECONOMICO-FINANZIARIA NEL QUALE SI COLLOCA L'OGGETTO SPECIFICO DELL'INVESTIGAZIONE.

  LE PATTUGLIE, NEL CORSO DELLE INDAGINI, ACQUISISCONO LE PROVE DEGLI ILLECITI E OPERANO SEMPRE UN'ATTENTA RICOSTRUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI, CON L'OBIETTIVO DI SVELARE I REALI BENEFICIARI E I REGISTI DELLE FRODI, COSÌ DA CONTRASTARE FENOMENI DI RICICLAGGIO E CAUTELARE LE ILLECITE ACCUMULAZIONI DI RICCHEZZA;

- "**TRASVERSALITÀ**", OSSIA CAPACITÀ DI FAR EMERGERE LE INTERCONNESSIONI TRA I FENOMENI CRIMINALI, GARANTENDONE UN'ORGANICA REPRESSIONE, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LE MANIFESTAZIONI DI ILLEGALITÀ SONO SPESSO MULTIDIMENSIONALI. UNA FATTURA FALSA, PER FARE UN ESEMPIO, PUÒ ESSERE UTILIZZATA PER SCOPI DI RISPARMIO FISCALE, MA ANCHE PER CELARE ACCORDI CORRUTTIVI O PER FORNIRE FORMALE GIUSTIFICAZIONE AL RICICLAGGIO OLTRE FRONTIERA DI PROVENTI DA REATO.

IN LINEA DI CONTINUITÀ CON GLI ANNI PRECEDENTI, L'AZIONE DEL CORPO SARÀ STRUTTURATA SU **QUATTRO OBIETTIVI PRINCIPALI**:

- CONTRASTO ALL'EVASIONE E ALLE FRODI FISCALI;
- CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA;
- CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA;
- CONCORSO ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE,

ATTRAVERSO L'ESECUZIONE DI PIANI OPERATIVI MIRATI SUI PIÙ RILEVANTI FENOMENI DI ILLEGALITÀ, CON MODALITÀ DIFFERENZIATE A SECONDA DEL CONTESTO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO.

IN ADERENZA ALLE INDICAZIONI PROGRAMMATICHE DELL'ATTO DI INDIRIZZO, SARANNO POI DECLINATE LE MODALITÀ DI PROIEZIONE INTERNAZIONALE DEL CORPO AL FINE DI CONTRASTARE LA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE DEL CRIMINE FISCALE ED ECONOMICO-FINANZIARIO.

A. IL CONTRASTO ALL'EVASIONE E ALLE FRODI FISCALI

NEL SETTORE DELLA TUTELA DELLE ENTRATE, L'AZIONE DEL CORPO SI PROPONE UN UNICO E UNIVOCO OBIETTIVO: LA CONCRETA RIDUZIONE DELL'EVASIONE, CONTRIBUENDO ALL'INCREMENTO DEL GETTITO DA ACCERTAMENTO E GARANTENDO, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA, L'APPRENSIONE DEI BENI INDEBITAMENTE ACCUMULATI ATTRAVERSO LA COMMISSIONE DI REATI TRIBUTARI.

DEL RESTO, LA SIGNIFICATIVITÀ DEL FENOMENO IN ITALIA È STATA RECENTEMENTE SOTTOLINEATA NELL'ULTIMA "*RELAZIONE SULL'ECONOMIA NON OSSERVATA E SULL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA*", ALLEGATA ALLA "*NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023*", CHE EVIDENZIA COME L'INCIDENZA SUL PIL DEL VALORE AGGIUNTO GENERATO DAL SOMMERSO ECONOMICO SI ATTESTI ANCORA SU VALORI SIGNIFICATIVI, NONOSTANTE I SENSIBILI PROGRESSI PRODOTTI NEGLI ULTIMI ANNI.

LA CONCRETA RIDUZIONE DEL *TAX GAP* È DI ESTREMA RILEVANZA PER L'ITALIA, ANCHE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA *NEXT GENERATION* EU. TRA GLI OBIETTIVI QUANTITATIVI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO PER TUTTA LA FASE DI ATTUAZIONE DEL PNRR, INFATTI, SI PREVEDE LA FLESSIONE, PROPRIO ENTRO IL 2024, DELL'INDICE DELLA "PROPENSIONE ALL'EVASIONE" RISPETTO AI VALORI REGISTRATI NEL 2019.

AL TAL FINE, NEL SETTORE DELLA TUTELA DELLE ENTRATE, L'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA SARÀ ORIENTATA AL GIUSTO BILANCIAMENTO TRA **DUE FONDAMENTALI DIRETTRICI**: DA UN LATO, IL POTENZIAMENTO DELL'AZIONE DI CONTROLLO E, DALL'ALTRO, IL RAFFORZAMENTO DEL CONTRIBUTO VOLTO A STIMOLARE LA *COMPLIANCE* DEI CONTRIBUENTI.

IL **POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO** PASSA INNANZITUTTO DA UNA CONSAPEVOLE LETTURA DELLE EVOLUZIONI ECONOMICHE, ANCHE GRAZIE ALLA CAPACITÀ DI SELEZIONARE IN MODO MIRATO I CONTRIBUENTI DA SOTTOPORRE A ISPEZIONE SFRUTTANDO UNA SEMPRE PIÙ RAFFINATA AZIONE DI INCROCIO DELLE BANCHE DATI, RECENTEMENTE RAFFORZATA DA INIZIATIVE VOLTE A POTENZIARE LE SINERGIE OPERATIVE E DI ANALISI CON LE AGENZIE FISCALI, COME PERALTRO ESPRESSAMENTE CHIESTO DALL'ATTO DI INDIRIZZO.

NEL 2024, INNANZITUTTO, L'ATTENZIONE DEI REPARTI SI CONCENTRERÀ SU TUTTE LE DECLINAZIONI DELLE **FRODI FISCALI**, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CIRCUITI FRAUDOLENTI VOLTI ALL'EVASIONE DELL'IVA, DELLE ACCISE E DEI DAZI DOGANALI, ANCHE GRAZIE A UNA SEMPRE MAGGIORE COLLABORAZIONE CON LE PROCURE NAZIONALI E CON LA PROCURA EUROPEA.

PARTICOLARE ATTENZIONE CONTINUERÀ A ESSERE RISERVATA, ALTRESÌ ALLE INDEBITE COMPENSAZIONI E AGLI ALTRI ILLECITI CONNESSI ALLA CIRCOLAZIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA FITTIZI, CHE

HANNO COSTITUITO UNO DEI PRINCIPALI *FOCUS* OPERATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO.

MI PREME RICORDARE COME LE FRODI FISCALI IMPATTINO NON SOLO SULLE CASSE ERARIALI, MA TALVOLTA ANCHE SUL TESSUTO SOCIALE DEL PAESE: MI RIFERISCO AI FENOMENI DELLE ILLECITE SOMMINISTRAZIONI DI MANODOPERA, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI SOCIETÀ FANTASMA CHE FUNGONO DA SERBATOI DI MANODOPERA, CON L'OBIETTIVO DI MASSIMIZZARE I PROFITTI DEGLI INTERPONENTI GRAZIE AL MANCATO VERSAMENTO DI IMPOSTE E DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI.

PER AVERE UNA MISURA DEL FENOMENO DELLE FRODI FISCALI, PUÒ ESSERE UTILE RILEVARE CHE – NEL CORSO DEL 2023 – I REPARTI DEL CORPO HANNO EFFETTUATO SEQUESTRI PATRIMONIALI PER REATI TRIBUTARI PER OLTRE **1,5 MILIARDI DI EURO**, DENUNCIANDO OLTRE 14.500 SOGGETTI, DI CUI 305 TRATTI IN ARRESTO.

LA **SECONDA AREA PRIORITARIA** DI INTERVENTO CONCERNE L'**ECONOMIA SOMMERSA**, VALE A DIRE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO SOTTRAENDOSI TOTALMENTE AGLI OBBLIGHI FISCALI, RIDUCENDO COSÌ I COSTI DI "STRUTTURA" ANCHE PER OTTENERE VANTAGGI COMPETITIVI IMPROPRI.

LA CENTRALITÀ DI QUESTO AMBITO OPERATIVO È TESTIMONIATA DAI RISULTATI CONSEGUITI: NEL SOLO 2023 I REPARTI DEL CORPO HANNO INDIVIDUATO OLTRE **6 MILA EVASORI TOTALI** E SEGNALATO

PIÙ DI **2.800 PERSONE** ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER IL REATO DI OMESSA DICHIARAZIONE.

TUTTI CONTRIBUENTI CHE, DA OGGI, SONO DIVENUTI "NOTI" E, QUINDI, SOGGIACERANNO AGLI OBBLIGHI FISCALI.

CONTRASTARE L'ECONOMIA SOMMERSA SIGNIFICA PER LA GUARDIA DI FINANZA ANCHE INTERCETTARE I NUOVI MONDI NEI QUALI SI ANNIDANO CONSOLIDATE FORME DI EVASIONE FISCALE "TOTALE".

MI RIFERISCO AGLI INNOVATIVI CONTESTI IMPRENDITORIALI FIGLI DELLA PIÙ RECENTE EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA DIGITALE, COME LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO DIRETTO E INDIRETTO, SOPRATTUTTO TRAMITE LE PIATTAFORME TELEMATICHE DI INTERMEDIAZIONE NELLA COMPRAVENDITA DI BENI E SERVIZI (CC.DD. "*MARKETPLACE*") E LA DIFFUSIONE DELLE CRIPTO-ATTIVITÀ, LA CUI REGOLAMENTAZIONE È STATA RECENTEMENTE OGGETTO DI PLURIMI INTERVENTI DA PARTE DEL LEGISLATORE EUROPEO E DI QUELLO NAZIONALE.

DI PARTICOLARE RILIEVO È ANCHE IL FENOMENO DELL'EVASIONE DELL'IVA DA PARTE DI OPERATORI NON RESIDENTI CHE, TRAMITE LE PIATTAFORME DI COMMERCIO ELETTRONICO, VENDONO PRODOTTI A CONSUMATORI NAZIONALI, NON APPLICANDO NÉ VERSANDO L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, DOVUTA AL FISCO ITALIANO IN RAGIONE DELLE REGOLE DI TERRITORIALITÀ PROPRIE DEL TRIBUTO.

PARIMENTI, CONTINUERÀ IL NOSTRO PRESIDIO SUL MONDO DEI *DIGITAL-ASSET*, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI NELLE

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE IN DOTAZIONE ALLA COMPONENTE SPECIALE, CHE HANNO DISCHIUSO NUOVE OPPORTUNITÀ DI INVESTIGAZIONE IN AMBITI OPERATIVI FINORA POCO ESPLORATI.

QUALE RISULTATO ESEMPLIFICATIVO IN MATERIA DI CONTRASTO ALL'**EVASIONE FISCALE DIGITALE**, SI CONSIDERI CHE – A SEGUITO DI SOLI TRE INTERVENTI ISPETTIVI OPERATI DAI REPARTI DEL CORPO NEL CORSO DEL 2023 NEI CONFRONTI DI MULTINAZIONALI *LEADER* DI SETTORE – SONO STATI INCASSATI DALL'ERARIO, A FRONTE DEL VERSAMENTO SPONTANEO DA PARTE DEL CONTRIBUENTE, OLTRE **725 MILIONI DI EURO**.

LA **TERZA PRIORITÀ** DI INTERVENTO CONCERNE, INFINE, L'INDIVIDUAZIONE DI SEMPRE PIÙ RAFFINATE MANOVRE DI PIANIFICAZIONE FISCALE AGGRESSIVA POSTE IN ESSERE DALLE MULTINAZIONALI CHE TRASFERISCONO ARTIFICIOSAMENTE OLTRE FRONTIERA I PROFITTI MATURATI IN ITALIA.

BASTI PENSARE CHE, NEGLI ULTIMI ANNI, IN ESITO AI RILIEVI MOSSI DAI REPARTI DEL CORPO SOLO IN TEMA DI FISCALITÀ INTERNAZIONALE, I GRANDI CONTRIBUENTI ISPEZIONATI HANNO OPTATO PER LA DEFINIZIONE DI OGNI PENDENZA CON IL FISCO **VERSANDO ALLE CASSE DELL'ERARIO PIÙ DI 2 MILIARDI DI EURO**.

ACCANTO E A SUPPORTO DELL'AZIONE DI REPRESSIONE, LA GUARDIA DI FINANZA ASSICURERÀ NEL 2024 ANCHE UNA COSTANTE

OPERA DI **PREVENZIONE** DEI FENOMENI FRAUDOLENTI E DI **SUPPORTO ALLA *COMPLIANCE***.

LA PREVENZIONE È SICURAMENTE ALIMENTATA ANCHE DALL'EFFETTO "DETERRENZA", ASSICURATO DALL'AMPIA E VARIEGATA AZIONE DI CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO SVOLTA QUOTIDIANAMENTE.

PER LA GUARDIA DI FINANZA, TUTTAVIA, PREVENZIONE SIGNIFICA SOPRATTUTTO SVOLGERE **INTERVENTI MIRATI CHE, PER LORO NATURA, PREVENGONO ULTERIORI ILLECITI FISCALI**.

SIAMO SOLITI DEFINIRE TALE FORMA DI PREVENZIONE – PER DISTINGUERLA DA QUELLA "TRADIZIONALE" CONNESSA ALLA DETERRENZA – CON L'ESPRESSIONE "**PREVENZIONE MISURABILE**", OSSIA QUANTITATIVAMENTE PERIMETRABILE.

FACCIO RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DI SEQUESTRO DI CREDITI FISCALI FITTIZI PRIMA CHE GLI STESSI SIANO INDEBITAMENTE COMPENSATI A DANNO DELL'ERARIO.

RIENTRANO NELLA "PREVENZIONE MISURABILE" ANCHE LE PROPOSTE DI CESSAZIONE D'UFFICIO DI PARTITE IVA AVANZATE DAL CORPO, CON IL FINE DI IMPEDIRE L'OPERATIVITÀ FRAUDOLENTA DI "CARTIERE" E CONTRASTARE IL FENOMENO DELLE IMPRESE "APRI E CHIUDI".

LO SCORSO ANNO, I REPARTI HANNO TRASMESSO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE OLTRE **2.200 PROPOSTE DI CHIUSURA** DI AZIENDE POTENZIALMENTE "TOSSICHE".

ULTERIORE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE È RAPPRESENTATA DALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA ALLA PROCEDURA DI "BLOCCO PREVENTIVO" DEI CC.DD. "MODELLI F24".

QUANTO SOPRA NON SULLA BASE DI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO EMESSI DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, MA SULLA SCORTA DI UN GIUDIZIO DI PERICOLOSITÀ FISCALE DETERMINATO DALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ ISPETTIVE.

IN ESTREMA SINTESI, I REPARTI SEGNALANO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE I CONTRIBUENTI CHE RISULTANO AVER MATURATO CREDITI SENZA TUTTAVIA AVERNE I PRESUPPOSTI: CIÒ AL FINE DI IMPEDIRE IL PERFEZIONAMENTO DI FENOMENI DI INDEBITE COMPENSAZIONI.

SIAMO PARTITI AD AGOSTO SCORSO CON QUESTO NUOVO MECCANISMO E ABBIAMO GIÀ SEGNALATO CREDITI NON SPETTANTI PER **650 MILIONI** DI EURO AI FINI DEL "BLOCCO", PRIMA CHE IL "DANNO" VENGA CAGIONATO.

ULTERIORE DECLINAZIONE DEL CONCETTO DI PREVENZIONE CONCERNE, POI, L'AZIONE ISPETTIVA FINALIZZATA A INDURRE I CONTRIBUENTI A COMPORTAMENTI VIRTUOSI.

COME NOTO, L'AGENZIA DELLE ENTRATE, IN PRESENZA DI ANOMALIE RINVENUTE NELLE DICHIARAZIONI FISCALI, INVIA LE COSIDDETTE LETTERE "CAMBIA VERSO", AL FINE DI PROMUOVERE L'ADEMPIMENTO SPONTANEO.

I CONTRIBUENTI CHE, A FRONTE DELLA RICEZIONE DI QUESTE COMUNICAZIONI, NON SI RAVVEDONO O NON FORNISCONO ALCUNA

GIUSTIFICAZIONE, VENGONO SISTEMATICAMENTE SEGNALATI ALLA GUARDIA DI FINANZA: LA NOSTRA COMPONENTE SPECIALE, CUI È DEPUTATA L'ATTIVITÀ DI ANALISI DEL RISCHIO, EFFETTUA MIRATI APPROFONDIMENTI UTILI A RISCONTRARE EVENTUALI ULTERIORI PROFILI DI PERICOLOSITÀ FISCALE.

NEL 2024, UNA QUOTA SIGNIFICATIVA DELLE VERIFICHE FISCALI SARÀ INDIRIZZATA NEI CONFRONTI DI TALI CONTRIBUENTI RIMASTI "INERTI"; LO SCORSO ANNO, A SEGUITO DEI NOSTRI INTERVENTI NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI, SONO STATI CONTESTATI QUASI 200 MILIONI DI EURO DI REDDITI NON DICHIARATI E OLTRE 45 MILIONI DI EURO DI IVA EVASA.

B. IL CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA

IL SECONDO OBIETTIVO STRATEGICO CONCERNE LA TUTELA DELLE "USCITE" DEL BILANCIO PUBBLICO, SIA DI MATRICE NAZIONALE SIA UNIONALE, DIRETTE AL SOSTEGNO E ALLA CRESCITA DELL'ECONOMIA, PER ASSICURARE CHE LE STESSE SIANO EFFETTIVAMENTE EROGATE A CHI NE HA TITOLO E IMPIEGATE PER GLI SCOPI PREVISTI.

DETERMINANTE, IN PARTICOLARE, SARÀ IL CONTRIBUTO NEL PERCORSO DI TEMPESTIVA, PUNTUALE E CORRETTA CONCRETIZZAZIONE DEL **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**.

IL PNRR È, COME NOTO, UN PIANO CON OBIETTIVI E TRAGUARDI BEN DEFINITI, DA REALIZZARE IN TEMPI CERTI E LA CUI RENDICONTAZIONE FINALE È PREVISTA ENTRO IL 2026.

LA GUARDIA DI FINANZA CONTRIBUISCE AD ASSICURARE UN CONCRETO ED EFFETTIVO PRESIDIO DI LEGALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO.

A TAL FINE, IL CORPO HA AGITO E AGIRÀ LUNGO **DUE DIRETTRICI FONDAMENTALI**:

- **IN PRIMO LUOGO**, È STATO IMPLEMENTATO **IL *NETWORK* ISTITUZIONALE** COSÌ DA ALIMENTARE LA QUALITÀ E LA QUANTITÀ DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, PROMUOVENDO UN CIRCOLO VIRTUOSO CHE PARTE, ANZITUTTO, DAL MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI FONDI.

  NEL DICEMBRE 2021, È STATO SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA CON LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, CUI HANNO ADERITO TUTTE LE 23 AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DEGLI INTERVENTI DEL PIANO.

  L'INTESA RISPONDE A UNA SPECIFICA PREVISIONE DI LEGGE CONTENUTA NEL D.L. 77/2021 CHE, COME NOTO, HA DISEGNATO LA STRUTTURA DI *GOVERNANCE* PER IL PNRR, E, PUR RIPERCORRENDO SCHEMI CONSOLIDATI DI COLLABORAZIONE, SI CARATTERIZZA PER TALUNI PROFILI ASSOLUTAMENTE INEDITI.

  MI RIFERISCO, IN PARTICOLARE, ALLA COSTITUZIONE DI UNA "*RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE DEL PNRR*", ANCHE CON IL

COINVOLGIMENTO DI QUALIFICATI RAPPRESENTANTI DEL CORPO, CUI VIENE AFFIDATO IL COMPITO DI SVILUPPARE ANALISI, VALUTAZIONI, MONITORAGGIO E GESTIONE DEL RISCHIO FRODE DEL PIANO.

SI TRATTA DI UN TAVOLO DI LAVORO CHE HA L'OBIETTIVO DI PORRE IN ATTO UNA CONTINUA ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA, MONITORAGGIO E GESTIONE DEL RISCHIO DI FRODE CUI SONO ESPOSTI I PROGETTI E GLI INVESTIMENTI, I SOGGETTI ATTUATORI DEGLI STESSI E I RELATIVI CONTRAENTI.

L'ATTIVITÀ IN TALE COMPARTO È, INOLTRE, SUPPORTATA DA STRUMENTI INFORMATIVI REALIZZATI *AD HOC* DALLA RAGIONERIA, COME IL SISTEMA UNITARIO "REGIS", UTILE AI FINI DEL SUPPORTO AI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DEL PIANO, SIA CON RIGUARDO ALL'INSIEME DELLE MISURE FINANZIATE CHE AL LORO AVANZAMENTO FINANZIARIO, PROCEDURALE E FISICO;

- **IN SECONDO LUOGO**, LA GUARDIA DI FINANZA PERFEZIONERÀ ULTERIORMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ DI **ANALISI OPERATIVA**, GRAZIE AL SUPPORTO TECNOLOGICO.

  IN QUESTA OTTICA, L'ORMAI CONSOLIDATA PROGETTUALITÀ DENOMINATA "DORSALE INFORMATICA" RAPPRESENTA UNA PORTA DI ACCESSO UNITARIA OVE CONFLUISCONO NUMEROSE BANCHE DATI DISPONIBILI, ALCUNE DELLE QUALI ATTINENTI AL SOLO COMPARTO DELLE "USCITE".

L'APPLICATIVO CONSENTE DI CONCENTRARE E RENDERE FRUIBILI PER LA CONSULTAZIONE DEI REPARTI ELEMENTI PUNTUALI E AGGREGATI CONCERNENTI *ALERT* DI RISCHIO NEL SETTORE DEGLI APPALTI E DELLE EROGAZIONI DI FONDI STATALI O UNIONALI, ATTRAVERSO UNA CORRELAZIONE RAGIONATA - SUL PIANO OGGETTIVO E SOGGETTIVO - DEI DATI DISPONIBILI.

UN DECISIVO CONTRIBUTO SARÀ FORNITO DAI NOSTRI REPARTI SPECIALI, UNITÀ SPECIALIZZATE, CON COMPETENZA NAZIONALE, CHE PRESIDIANO I SINGOLI SEGMENTI DELLA MISSIONE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA.

TRA DI ESSI, AL **NUCLEO SPECIALE SPESA PUBBLICA E REPRESSIONE FRODI COMUNITARIE** SONO STATI ATTRIBUITI COMPITI DI ANALISI, ISPEZIONE E CONTROLLO NEL SETTORE DELLA SPESA PUBBLICA, ANCHE DI MATRICE EUROPEA.

IL REPARTO È DESTINATARIO DI UN IMPORTANTE PATRIMONIO INFORMATIVO, LA CUI ELABORAZIONE CONSENTE LO SVILUPPO DI MIRATE ANALISI DI RISCHIO E DI CONTESTO.

LE EVIDENZE SI TRADUCONO IN SPECIFICHE SEGNALAZIONI PARTICOLARMENTE QUALIFICATE, AFFIDATE ALLA VALUTAZIONE DEI REPARTI SUL TERRITORIO, SULLA SCORTA DELLE QUALI AVVIARE INVESTIGAZIONI.

QUALI RISULTATI ESEMPLIFICATIVI DELL'IMPEGNO DELLA GUARDIA DI FINANZA NELLA TUTELA DELLE "USCITE" RICORDO CHE NEL 2023 SONO STATI DENUNCIATI ALL'A.G. 23.819 SOGGETTI E SEGNALATI

ALLA CORTE DEI CONTI 4.498 RESPONSABILI IN RELAZIONE ALL'ACCERTAMENTO DI DANNI ERARIALI PER OLTRE **2,2 MILIARDI DI EURO**.

LE FRODI SCOPERTE AI DANNI DELLE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA AMMONTANO A OLTRE **682 MILIONI** MENTRE QUELLE RELATIVE AI FINANZIAMENTI NAZIONALI, ALLA SPESA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE SONO PARI A CIRCA **1 MILIARDO DI EURO**.

SIGNIFICATIVA L'ATTIVITÀ SVILUPPATA IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA. A PARTIRE DAL 2019, ANNO DI ISTITUZIONE DELLA MISURA, SONO STATI ESEGUITI 62.604 CONTROLLI, SELETTIVAMENTE ORIENTATI GRAZIE A MIRATE ANALISI SVILUPPATE DALLA COMPONENTE SPECIALE, CHE HANNO CONSENTITO DI ACCERTARE CONTRIBUTI INDEBITAMENTE RICHIESTI E/O PERCEPITI PER OLTRE 581 MILIONI DI EURO, E DENUNCIARE 53.751 RESPONSABILI.

C. IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

VENIAMO ORA ALLE LINEE D'AZIONE ADOTTATE DALLA GUARDIA DI FINANZA NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

L'ATTIVITÀ SI PROPONE LA FINALITÀ DI ESSERE IN GRADO DI COGLIERE SUL PROPRIO TERRITORIO LE SINGOLE SFACCETTATURE DELLE PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE DELLA CRIMINALITÀ COMUNE E ORGANIZZATA, ANCHE DI MATRICE STRANIERA (CHE, NEL TEMPO, HA DIMOSTRATO ELEVATA INTRAPRENDENZA ECONOMICA), FACENDO LEVA SULL'ESERCIZIO COMBINATO DEI POTERI DI POLIZIA

ECONOMICO-FINANZIARIA, VALUTARIA E GIUDIZIARIA E SULLA MARCATA CAPACITÀ DI LEGGERE IN MODO INTERSETTORIALE GLI ACCADIMENTI ECONOMICI.

PIÙ NEL DETTAGLIO, COERENTEMENTE CON LE DIRETTIVE PROGRAMMATICHE DELL'ATTO DI INDIRIZZO, RIENTRANO IN TALE CONTESTO LE ATTIVITÀ VOLTE:

- ALLA **TUTELA DEL MERCATO DEI CAPITALI**, INTENDENDO CON CIÒ LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO, DEI REATI BANCARI E DI BORSA, DELL'USURA, DELLA FALSIFICAZIONE MONETARIA; A QUESTI SI AGGIUNGONO I REATI SOCIETARI, TRA CUI LE DIVERSIFICATE IPOTESI DI BANCAROTTA;
- AL **CONTRASTO DELL'INFILTRAZIONE DI CAPITALI ILLECITI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA** NELL'ECONOMIA LEGALE, SIA ATTRAVERSO PROCEDIMENTI DI PREVENZIONE AI SENSI DEL CODICE ANTIMAFIA, SIA TRAMITE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
- ALLA **TUTELA DEL MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI**, A PRESIDIO DELLA LIBERA CONCORRENZA E A PROTEZIONE DEI CONSUMATORI.

LA GUARDIA DI FINANZA È UNO DEI PILASTRI DEL DISPOSITIVO DI PREVENZIONE ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPI DI RICICLAGGIO. IN TALE QUADRO OPERA CON FUNZIONI BARICENTRICHE RISPETTO ALLE ALTRE AUTORITÀ INTERESSATE, QUALE ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA IL PIANO PREVENTIVO E QUELLO REPRESSIVO.

IL CORPO ESPLICA LA SUA AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL RICICLAGGIO INNANZITUTTO ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO SISTEMATICO DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E DELLE COMUNICAZIONI DELLE *FINANCIAL INTELLIGENCE UNIT*, ANCHE MEDIANTE LO SVILUPPO DI ANALISI FENOMENICHE GEOREFERENZIATE.

OGNI ANNO VENGONO EFFETTUATI DALLE UNITÀ OPERATIVE MIGLIAIA DI APPROFONDIMENTI SUI FLUSSI FINANZIARI SOSPETTI. QUESTI, PUR NON PORTANDO – IN MOLTI CASI – ALL'INDIVIDUAZIONE DI FATTISPECIE DI RICICLAGGIO, COSTITUISCONO SPUNTI DI INTERVENTO PER SETTORI OPERATIVI DI ALTRO GENERE.

AD ESEMPIO, GRAZIE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ANTIRICICLAGGIO, NEL 2023 SONO STATI CONDOTTI OLTRE 300 INTERVENTI NEL COMPARTO DELLA TUTELA DELLE ENTRATE DA CUI SONO SCATURITI SEQUESTRI PER OLTRE 230 MILIONI DI EURO.

AVUTO RIGUARDO AL TEMA "**CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**", APPARE OPPORTUNO EVIDENZIARE IL NOTO PROCESSO EVOLUTIVO CHE HA PORTATO LE TRADIZIONALI MAFIE AD ADATTARSI AL MUTARE DEI CONTESTI SOCIO-ECONOMICI.

I MODERNI SODALIZI AFFARISTICI RICORRONO SEMPRE MENO ALLA VIOLENZA E ALL'INTIMIDAZIONE E SEMPRE PIÙ ALL'USO DI STRUMENTI PIÙ RAFFINATI MA NON MENO PERICOLOSI, COME LA CORRUZIONE E GLI ACCORDI COLLUSIVI CON FACCENDIERI, COLLETTI BIANCHI" E IMPRENDITORI DISONESTI, DISPOSTI A

SCENDERE A PATTI CON LE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE PER CONCLUDERE “BUONI AFFARI” E OTTENERE RECIPROCI VANTAGGI.

LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI TENDONO AD ADOTTARE SEMPRE PIÙ “MODELLI IMPRENDITORIALI”, TALI DA INSINUARSI E CONDIZIONARE I MECCANISMI DELL’ECONOMIA ARRIVANDO A SUGGELLARE ALLEANZE INTER-MAFIOSE IN NOME DI UNA MUTUA CONVENIENZA, SENZA FAIDE E SPARGIMENTO DI SANGUE, ASSUMENDO SPESSO LE FATTEZZE DI CRIMINALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA.

COME DIMOSTRANO ALCUNE INDAGINI, EMERGE CON CHIAREZZA LA SALDATURA TRA GLI AMBIENTI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E I DELITTI TRIBUTARI: LE FALSE FATTURAZIONI SONO DIVENTATE LO STRUMENTO PER GARANTIRE ALLE IMPRESE CRIMINALI DI OTTENERE VANTAGGI COMPETITIVI E PER RIPULIRE I PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ ILLECITE TRADIZIONALI.

NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA HANNO PORTATO AD AVANZARE PROPOSTE DI SEQUESTRO PER BENI IMMOBILI, MOBILI, DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E AZIENDE PER UN VALORE COMPLESSIVO DI OLTRE **4,1 MILIARDI DI EURO**. NELLO STESSO PERIODO SONO STATI ESEGUITI SEQUESTRI PER UN AMMONTARE DI OLTRE **748 MILIONI DI EURO** E CONFISCHE PER OLTRE **707 MILIONI** DI EURO.

IL VALORE DEI BENI SOTTOPOSTI AD AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA È DI OLTRE **1,2 MILIARDI DI EURO**.

INOLTRE, SONO STATI DENUNCIATI **725** SOGGETTI PER GLI ARTICOLI 416-*BIS* E 416-*BIS* 1 DEL CODICE PENALE.

D. IL CONCORSO ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE

QUALE FORZA DI POLIZIA PIENAMENTE INSERITA NELLE STRUTTURE DELLA SICUREZZA, LA GUARDIA DI FINANZA RICEVE DAL MINISTRO, NELL'ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE, ANCHE DIRETTIVE PER IL CONCORSO AL MANTENIMENTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA, COMPITO CHE VIENE QUOTIDIANAMENTE SVOLTO CON LA PARTECIPAZIONE AL PRESIDIO DEL TERRITORIO, AI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO ED ALLA VIGILANZA DI OBIETTIVI SENSIBILI.

LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEL PAESE È POI GARANTITA DALL'AZIONE DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ASSICURANDO – QUALE UNICA POLIZIA DEL MARE – I SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA IN AMBIENTE MARINO, NONCHÉ ATTRAVERSO LA SORVEGLIANZA DELLE FRONTIERE MARITTIME ESTERNE ED IL CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI VIA MARE, TRA CUI IL CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI.

MA LE LINEE PROGRAMMATICHE MINISTERIALI AFFIDANO ALLA GUARDIA DI FINANZA ULTERIORI COMPITI CHE RIENTRANO NELLA NOZIONE DI TUTELA DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA.

MI RIFERISCO, INNANZITUTTO, AL **CONGELAMENTO DI BENI** IN ATTUAZIONE DELLE MISURE SANZIONATORIE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA.

A PARTIRE DAL FEBBRAIO 2022, IL CORPO, IN QUALITÀ DI MEMBRO DEL COMITATO DI SICUREZZA FINANZIARIA, ESEGUE ACCERTAMENTI – TRAMITE IL NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA – NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI PRESENTI NELLE LISTE DEI PROVVEDIMENTI UNIONALI PER AVER CONTRIBUITO A COMPROMETTERE O MINACCIARE L'INTEGRITÀ TERRITORIALE E LA SOVRANITÀ DELL'UCRAINA.

AD OGGI, È STATA DATA ESECUZIONE A 35 ATTI DI CONGELAMENTO PER UN VALORE COMPLESSIVO DI QUASI **2 MILIARDI DI EURO**.

ALTRO SETTORE ESPRESSAMENTE CITATO DAL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE È QUELLO DEL SUPPORTO DA ASSICURARE ALL'AUTORITÀ DI GOVERNO PER L'ASSUNZIONE DELLE DECISIONI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEI POTERI SPECIALI (IL C.D. "***GOLDEN POWER***") VOLTI A MONITORARE GLI INVESTIMENTI STRANIERI IN *ASSET* STRATEGICI PER L'INTERESSE NAZIONALE.

L'ISTITUTO, COME NOTO, ASSEGNA ALLO STATO LA FACOLTÀ DI IMPORRE SPECIFICHE CONDIZIONI ALL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI O DI PORRE IL VETO ALL'ADOZIONE DI DELIBERE RELATIVE A OPERAZIONI STRAORDINARIE O DI PARTICOLARE RILEVANZA, IN GRADO DI COMPROMETTERE GLI INTERESSI NAZIONALI, CON RIGUARDO ALLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI RILIEVO STRATEGICO.

IN TALE AMBITO, LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO HA ATTRIBUITO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ANCHE ALLA GUARDIA DI FINANZA, PREVEDENDO - CON UN APPOSITO PROTOCOLLO DI INTESA - PROCEDURE FORMALIZZATE DI COLLABORAZIONE DIRETTA NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI INVESTIMENTI ESTERI, NEI CASI DI POTENZIALE PREGIUDIZIO DEGLI INTERESSI NAZIONALI.

ALLO SCOPO DI CORRISPONDERE SEMPRE PIÙ EFFICACEMENTE A QUESTO DELICATO COMPITO, ALL'INTERNO DELLO STATO MAGGIORE, DI RECENTE, È STATA ISTITUITA UNA SPECIFICA ARTICOLAZIONE CHE HA LA FUNZIONE DI GESTIRE LA COLLABORAZIONE CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DI COORDINARE L'ATTIVITÀ DEI REPARTI NELLO SPECIFICO COMPARTO OPERATIVO.

E. LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE

I FENOMENI CRIMINALI DI MAGGIORE SPESSORE, COME EMERSO ANCHE NELLA PRESENTE RELAZIONE, SONO TUTTI CONNOTATI DA UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE E RICHIEDONO, PERTANTO, UNA RISPOSTA OPERATIVA COERENTE.

PER QUESTA RAGIONE, SULLA SCORTA DELLE INDICAZIONI DELLE LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RIVOLGIAMO COSTANTEMENTE LA NOSTRA ATTENZIONE AL DI FUORI DEI CONFINI, COOPERANDO CON ALTRE AUTORITÀ E FORZE DI POLIZIA.

LA PRESENZA ATTIVA DEL CORPO È, AD ESEMPIO, TESTIMONIATA DALLA PARTECIPAZIONE AL CICLO PROGRAMMATICO (C.D. "*POLICY CYCLE*"), PROMOSSO DAL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA E COORDINATO DA EUROPOL NELL'AMBITO DELLA PROGETTUALITÀ DENOMINATA "*EMPACT*" (*EUROPEAN MULTIDISCIPLINARY PLATFORM AGAINST CRIMINAL THREATS*), CON LO SCOPO DI INTENSIFICARE L'AZIONE DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE.

PER L'ATTUALE *EU POLICY CYCLE* 2022 – 2025 LA GUARDIA DI FINANZA È REFERENTE NAZIONALE NEI COMPARTI OPERATIVI DELLE FRODI IVA INTRAUNIONALI (*MTIC-MISSING TRADER INTRA COMMUNITY*), SETTORE NEL QUALE È STATO ASSUNTO ANCHE IL RUOLO DI *DRIVER* (CAPOFILA) EUROPEO, E DELLE FRODI IN MATERIA DI ACCISE (*EXCISE FRAUD*) IN CUI PARTECIPA A SPECIFICHE AZIONI A CONTRASTO DEI TRAFFICI ILLECITI DI OLI LUBRIFICANTI UTILIZZATI QUALI CARBURANTI E DENOMINATI "*DESIGNER FUELS*", NONCHÉ, UNITAMENTE ALLA FRANCIA, PER IL CONTRASTO AL RICICLAGGIO E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI ILLECITI (*CRIMINAL FINANCE MONEY LAUDERING ASSET RECOVERY*).

LA PROIEZIONE OLTRE CONFINE DELLA GUARDIA DI FINANZA SI SVILUPPA NEL CORSO DI OGNI INDAGINE E SI FONDA SU CONSOLIDATE *PARTNERSHIP* CON ORGANISMI COLLATERALI, NONCHÉ SULLA RETE DI "**ESPERTI ECONOMICO-FINANZIARI**", DISLOCATI PRESSO LE MISSIONI DIPLOMATICHE DI DIVERSI PAESI, SELEZIONATI – D'INTESA CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E

DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – SULLA BASE DI INDICATORI ECONOMETRICI E DI CONSIDERAZIONI LEGATE ALLA SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI DELLO STATO NELLE MATERIE DI INTERVENTO DEL CORPO.

INSIEME, OGGI, DANNO VITA A UN *NETWORK* FORMATO DA **25 POSIZIONI**, LOCALIZZATE IN GRAN PARTE DEI PAESI EUROPEI E IN NUMEROSI STATI DI ALTRI CONTINENTI.

LA PARTECIPAZIONE INTERNAZIONALE DEL CORPO SI SVILUPPA, INOLTRE, ATTRAVERSO MISSIONI IN LIBIA, ALBANIA E MONTENEGRO. IN LIBIA È PRESENTE UN CONTINGENTE SPECIALIZZATO DEL COMPARTO NAVALE PER LA GESTIONE LOGISTICA DI UNITÀ DELLA LOCALE GUARDIA COSTIERA.

IN ALBANIA SIAMO PRESENTI DA ORMAI 25 ANNI CON UN CONTINGENTE DEL SETTORE NAVALE IN AUSILIO ALLA LOCALE POLIZIA PER ATTIVITÀ DI CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI VIA MARE.

CON IL MONTENEGRO, INFINE, DOVE SIAMO PRESENTI COME ADDESTRATORI, ABBIAMO *IN ITINERE* LA STIPULA DI ACCORDI, SOTTO L'EGIDA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PER L'ASSISTENZA ALLA COSTITUZIONE DI UNA POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA MONTENEGRINA.

4. CONCLUSIONI

MI AVVIO A CONCLUDERE IL MIO INTERVENTO.

DA QUANTO FINORA ILLUSTRATO, EMERGE CHIARAMENTE COME L'ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI POLITICA FISCALE ASSUMA PER LA GUARDIA DI FINANZA **PROFILI DI SPECIFICITÀ** RISPETTO ALLE ALTRE ARTICOLAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, TENENDO CONTO DELLA *MISSION* ISTITUZIONALE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL CORPO.

SI TRATTA DI **OBIETTIVI STRETTAMENTE INTERCONNESSI**.

L'EVASIONE FISCALE NON GENERA UN MERO EFFETTO NEGATIVO DI "CONTABILITÀ PUBBLICA": NON SI TRADUCE, IN ALTRE PAROLE, IN UNA SEMPLICE RIDUZIONE DI GETTITO.

L'EVASIONE FISCALE FUNGE DA OSTACOLO ALLO SVILUPPO ECONOMICO, IN QUANTO DISTORCE LA CONCORRENZA, CREA INIQUITÀ E SOTTRAE SPAZI DI INTERVENTO A FAVORE DELLE FASCE SOCIALI PIÙ DEBOLI, BEN POTENDO COSTITUIRE, ALTRESÌ, "REATO FINE" E/O STRUMENTO DI RICICLAGGIO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CONSENTENDONE, DUNQUE, IL RAFFORZAMENTO.

GLI EFFETTI ESIZIALI DELL'EVASIONE SUL TESSUTO ECONOMICO-SOCIALE NEL SUO COMPLESSO SONO STATI, ALTRESÌ, EVIDENZIATI DALLE PAROLE PRONUNCIATE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA LO SCORSO 31 DICEMBRE, NEL TRADIZIONALE DISCORSO DI FINE ANNO, QUANDO HA ESPRESSAMENTE AFFERMATO CHE: "*L'EVASIONE RIDUCE, IN GRANDE MISURA, LE RISORSE PER LA COMUNE SICUREZZA SOCIALE.*

E RITARDA LA RIMOZIONE DEL DEBITO PUBBLICO, CHE OSTACOLA IL NOSTRO SVILUPPO".

DAVANTI A QUESTA SFIDA, PROTESA ALLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEL PAESE, LA GUARDIA DI FINANZA È CHIAMATA A FARE LA PROPRIA PARTE, NELLA CONVINZIONE CHE FLESSIBILITÀ, TECNOLOGIA E TRASVERSALITÀ – CONCETTI GIÀ RICHIAMATI NEL CORSO DEL MIO INTERVENTO – COSTITUISCANO GLI STRUMENTI PIÙ ADATTI A REALIZZARE LE LINEE GUIDA DETTATE DALL'ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE.

ACCANTO A QUESTI TRE STRUMENTI, OCCORRE AFFIANCARE UN'AZIONE QUOTIDIANA CHE CONSENTA DI OFFRIRE ALLA COLLETTIVITÀ IL NOSTRO PATRIMONIO PIÙ PREZIOSO: LA "**CREDIBILITÀ**".

CREDIBILITÀ SIGNIFICA OPERARE IN MANIERA MIRATA PER INDIVIDUARE GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE ISPETTIVA.

E, INFATTI, LA GUARDIA DI FINANZA FA DELLA SELETTIVITÀ DEI CONTROLLI IL PROPRIO FARO, CON UN APPROCCIO "CHIRURGICO" CHE HA LO SCOPO DI GENERARE NEI CITTADINI UNA PERCEZIONE DI CORRETTEZZA E PROPORZIONALITÀ.

CREDIBILITÀ SIGNIFICA SINERGIA TRA LE VARIE COMPONENTI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, CHE DEVONO ESSERE COESE E COORDINATE.

E, INFATTI, LA GUARDIA DI FINANZA HA DA TEMPO STRUTTURATO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PERCORSI CONGIUNTI DI DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ

D'INTERVENTO, DI ELABORAZIONE DELLE ANALISI DEL RISCHIO, DI CONDIVISIONE – VERIFICA DURANTE – DI RILIEVI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI E/O COMPLESSI.

CREDIBILITÀ, POI, SIGNIFICA RECUPERARE CONCRETE RISORSE DA RESTITUIRE AI CITTADINI.

E ANCHE SU QUESTO IL CORPO FA ORGOGLIOSAMENTE LA PROPRIA PARTE. NEL RINVIARE AI DATI GIÀ FORNITI NEL CORSO DEL MIO INTERVENTO, QUALE ULTERIORE RISULTATO PARADIGMATICO ED ESEMPLIFICATIVO, RICORDO CHE DA NOVEMBRE 2021 AD OGGI LA GUARDIA DI FINANZA HA SEQUESTRATO **CREDITI D'IMPOSTA FITTIZI PER OLTRE 8,6 MILIARDI DI EURO**.

SI TRATTA DI CREDITI CHE, IN ASSENZA DI UN INTERVENTO TEMPESTIVO E COORDINATO TRA GLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, SAREBBERO STATI COMPENSATI CON DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI, CON CONSEGUENTI INGENTI PERDITE PER L'ERARIO DI PARI AMMONTARE.

A QUESTI SI AGGIUNGONO I SEQUESTRI PREVENTIVI DI IMPORTI COSTITUENTI IL PROFITTO O IL PREZZO DI REATI TRIBUTARI NEL CORSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI, PARI A **OLTRE 3,9 MILIARDI DI EURO**.

CREDIBILITÀ, INFINE, SIGNIFICA RESPONSABILITÀ, OSSIA LA COSTANTE CONGRUENZA CON L'IMPEGNO ASSUNTO.

È UN PERCORSO CHE VA SOSTENUTO GIORNO PER GIORNO E CHE, PROPRIO IN QUESTO 2024, SENTIAMO IN MODO PARTICOLARMENTE COGENTE E INTENSO.

QUEST'ANNO, INFATTI, LA GUARDIA DI FINANZA CELEBRA IL **250° ANNIVERSARIO** DALLA SUA FONDAZIONE.

È UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE, CHE RINNOVA IL NOSTRO ENTUSIASMO E IL NOSTRO SENSO DEL DOVERE PER LA MISSIONE CHE CI È STATA AFFIDATA.

SENTIMENTI CONDIVISI E CONDENSATI NEL MOTTO PRESCELTO PER QUESTO EVENTO DAGLI OLTRE 60.000 FINANZIERI CHE HANNO PARTECIPATO A UN APPOSITO SONDAGGIO TELEMATICO: "***NELLA TRADIZIONE IL FUTURO***".

TRADIZIONE E FUTURO: UN **MONITO** PER NON DIMENTICARE "CHI SIAMO", MA ANCHE UNA **ENDIADI** PER RICORDARE "COSA FACCIAMO" E, SOPRATTUTTO, "COSA FAREMO".

E QUELLO CHE FAREMO, ANCHE IN QUESTO 2024, SARÀ CONTINUARE A INTERPRETARE IL NOSTRO RUOLO, IN MODO MODERNO E DINAMICO, PUNTANDO SU UN GIUSTO CONNUBIO TRA CAPITALE UMANO E RAFFORZAMENTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLE NOSTRE RESPONSABILITÀ, PER FORNIRE IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLE PROSPETTIVE DI RILANCIO E DI SVILUPPO DELLA NAZIONE.

RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE.